



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

Fascicolo 17.8.7/2021/ZPA/14020

SETTORE II
Tutela e Valorizzazione Ambientale
P.O. Tutela Ambientale

SETTORE EDILIZIA, ATTIVITA' PRODUTTIVE ED AMBIENTE
COMUNE DI ASCOLI PICENO

P.E.C.: suap.ap@pec.it

ARPAM - SERVIZIO TERRITORIALE ASCOLI PICENO
P.E.C.: arpam.avsud@emarche.it

ASUR MARCHE AREA VASTA 5 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
P.E.C.: areavasta5.asur@emarche.it

REGIONE MARCHE – SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD
P.E.C.: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

PICENO CONSIND
P.E.C.: info@pec.picenoconsind.com

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
P.E.C.: mbac-sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO DELL'INTERNO - COMANDO DEI VV.FF. DI ASCOLI PICENO
P.E.C.: com.ascolipiceno@cert.vigilfuoco.it

COMUNE DI CASTEL DI LAMA
P.E.C.: servizi.demografici@pec.comune.casteldilama.ap.it

ADRIATICA COSTRUZIONI SRL
P.E.C.: adriaticacostruzionisrl@pec.it
LORENZO RAZZETTI
P.E.C.: studioece@pec.it

Oggetto: Art.27-bis D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – ADRIATICA COSTRUZIONI SRL. Realizzazione impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (art.208 del D.Lgs 152/2006) nel COMUNE DI ASCOLI PICENO in ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO località VILLA S. ANTONIO. Conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i.) del 14/06/2022.

Premesso che:

- il **18/06/2021** (rif. Prot. Prov. N.12358 del 21/06/2021) integrata il **01/07/2021** (rif. Prot. Prov. N.13358 del 02/07/2021) la **ADRIATICA COSTRUZIONI SRL**, ha trasmesso, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (PAUR) l'istanza per la "Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 5/2/1998 e ss.mm.ii. in Comune di ASCOLI PICENO ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO località VILLA S. ANTONIO";
- con **Prot. N.14085 del 13/07/2021** è stato chiesto di trasmettere allo scrivente Settore, ai sensi dell'art.27-bis, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., le richieste di "completamento istanza" di rispettiva competenza degli enti competenti;

- nei termini previsti dall'art.27-bis, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. è pervenuta la richiesta di **Prot. N.6953 del 19/07/2021** (rif. Prot. Prov. N.14480 del 20/07/2021) del COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO;
- con **Prot. N.16361 del 27/08/2021** è stato chiesto alla ditta di completare di conseguenza l'istanza;
- la Ditta ha trasmesso il **27/08/2021** (rif. Prot. Prov. N.16386 del 30/08/2021) i chiarimenti richiesti dal COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO;
- con **Prot. N.16923 del 06/09/2021** è stata effettuata la comunicazione prevista ai sensi dell'art.27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- sul sito web della Provincia è stato pubblicato ai sensi dell'art.27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'avviso di cui all'art.23, comma 1, lett. e), dello stesso D.Lgs 152/2006 per la durata di trenta giorni (**dal 06/09/2021 al 06/10/2021**);
- a seguito della comunicazione di **Prot. N.16923 del 06/09/2021**, è pervenuta la richiesta del PICENO CONSIND di **Prot. N.4095 del 15/09/2021** (rif. Prot. Prov. N.17659 del 16/09/2021);
- con **Prot. N.20451 del 25/10/2021** è stato chiesto alla ditta di dare riscontro alle osservazioni del PICENO CONSIND;
- il **25/11/2021** (rif. Prot. Prov. N.22885 del 26/11/2021), il **07/12/2021** (rif. Prot. Prov. N.23611 del 09/12/2021) e il **16/12/2021** (rif. Prot. Prov. N.24556 del 20/12/2021) la **ADRIATICA COSTRUZIONI SRL** ha trasmesso l'aggiornamento dell'istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., finalizzata al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art.23 dello stesso D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con **Prot. N.24 del 03/01/2022** è stato disposto l'avviso, ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con **Prot. N.1555 del 26/01/2022** è stata indetta per il **16/02/2022** la conferenza di servizi, in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.14-ter della legge n.241/1990.
- il **05/04/2022** (rif. Prot. Prov. N.7352 del 07/04/2022) e il **16/05/2022** (rif. Prot. Prov. N.10535 del 17/05/2022) la ditta ha trasmesso gli elaborati integrativi richiesti con **Prot. N.4156 del 24/02/2022**;
- con avviso di **Prot. N.12100 del 06/06/2022** è stata indetta la conferenza di servizi, in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i. per il 14/06/2022.

Si trasmette il verbale della conferenza di servizi del 14/06/2022.

Si chiede alla **ADRIATICA COSTRUZIONI SRL** di trasmettere allo scrivente Settore, entro 15 giorni dalla data di ricezione della presente, come richiesto nella conferenza di servizi del 14/06/2022 i seguenti elaborati aggiornati in considerazione della prescrizione del PICENO CONSIND:

- *Tavola 02 - Planimetria generale di intervento stato di fatto/stato di progetto*
- *Computo metrico.*

Si chiede di trasmettere, allo scrivente Settore, entro lo stesso termine di 15 giorni:

- alla Regione Marche SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD l'assentibilità idraulica ed autorizzazione alla realizzazione dei lavori per lo scarico di acque reflue industriali nel fosso Rio Secco;
- al Comune di ASCOLI PICENO l'atto ai sensi ai sensi della Legge 447/1995 (impatto acustico) da allegare al provvedimento finale;
- al Comune di ASCOLI PICENO l'atto ai sensi ai sensi dell'art.47 della LR 10/99 e s.m.i. (scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali) da allegare anch'esso al provvedimento finale.

Si informa altresì che:

- gli elaborati trasmessi dalla **ADRIATICA COSTRUZIONI SRL** il 25/11/2021, il 07/12/2021, il 16/12/2021, il 05/04/2022 e il 16/05/2022 (come da elenco elaborati riportato in appendice) sono pubblicati sul sito web della provincia:

https://www.provincia.ap.it/archivio41_via_0_138_672_1.html;

- il procedimento per il rilascio del **“Provvedimento autorizzatorio unico regionale”** è disciplinato ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ed ai sensi dell'art.6 della LR 11/2019;
- la predetta istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. è finalizzata al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art.23 dello stesso D.Lgs 152/2006 e s.m.i., comprensivo delle seguenti autorizzazioni (indicate dal proponente):
 - *Autorizzazione unica ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.*
 - *Permesso di costruire*
 - *Autorizzazione paesaggistica*
- con la medesima istanza sono state richieste alla REGIONE MARCHE - SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD (ex PF TUTELA DEL TERRITORIO DI ASCOLI PICENO), come confermato con **Prot. N.1057815 del 30/08/2021** (rif. Prot. Prov. N.16448 del 31/08/2021):
 - *Concessione idraulica* allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;
 - *Concessione pluriennale* di derivazione di acque pubbliche tramite autorizzazione alla perforazione di un pozzo.

Si informa che:

- il responsabile del procedimento di PAUR ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è la Dott.ssa Giulia Mariani (tel. 0736 277.753 - email: giulia.mariani@provincia.ap.it);
- il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della Legge 241/90 e s.m.i. è la Dott.ssa Daniela De Micheli (tel. 0736 277.767 e-mail: daniela.demicheli@provincia.ap.it);
- il Funzionario P.O. Tutela Ambientale è il Dott. Gianni Giantomassi (email: gianni.giantomassi@provincia.ap.it);
- le comunicazioni relative alla presente devono essere trasmesse a:
Provincia di Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale
P.E.C.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

GG/gg

Il Dirigente f.f.
Ing. ANTONINO COLAPINTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

Fascicolo 17.9.5/2021/ZPA/180

SETTORE II
Tutela e Valorizzazione Ambientale
P.O. Tutela Ambientale

Oggetto: Art.27-bis D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – ADRIATICA COSTRUZIONI SRL. Realizzazione impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (art.208 del D.Lgs 152/2006) nel COMUNE DI ASCOLI PICENO in ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO località VILLA S. ANTONIO.
Conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i.) del 14/06/2022.

Premesso che:

- con **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.288 (REG. GEN) del 02/03/2021** adottata dallo scrivente Settore, è stato disposto di assoggettare alla **procedura di VIA** ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11/2019 e dell'art.19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., il progetto della ADRIATICA COSTRUZIONI SRL denominato **“Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 5/2/1998 e ss.mm.ii. in Comune di ASCOLI PICENO ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO località VILLA S. ANTONIO”** trasmesso dal SUAP del COMUNE DI ASCOLI PICENO con **Prot. N.48869 del 14/07/2020** (rif. Prot. Prov. N.11839 del 14/07/2020) e con **Prot. N.84475 del 18/11/2020** (rif. Prot. Prov. N.19601 del 18/11/2020);
- il **18/06/2021** (rif. Prot. Prov. N.12358 del 21/06/2021) integrata il **01/07/2021** (rif. Prot. Prov. N.13358 del 02/07/2021) la **ADRIATICA COSTRUZIONI SRL**, ha trasmesso, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (PAUR) l'istanza per la **“Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 5/2/1998 e ss.mm.ii. in Comune di ASCOLI PICENO ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO località VILLA S. ANTONIO”**;
- con **Prot. N.14085 del 13/07/2021** è stato chiesto di trasmettere allo scrivente Settore, ai sensi dell'art.27-bis, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., le richieste di **“completamento istanza”** di rispettiva competenza degli enti convocati;
- nei termini previsti dall'art.27-bis, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. è pervenuta la richiesta di **Prot. N.6953 del 19/07/2021** (rif. Prot. Prov. N.14480 del 20/07/2021) del COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO;
- con **Prot. N.16361 del 27/08/2021** è stato chiesto alla ditta di completare di conseguenza l'istanza;
- la Ditta ha trasmesso il **27/08/2021** (rif. Prot. Prov. N.16386 del 30/08/2021) i chiarimenti richiesti dal COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO;
- con **Prot. N.16923 del 06/09/2021** è stata effettuata la comunicazione prevista ai sensi dell'art.27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- sul sito web della Provincia è stato pubblicato ai sensi dell'art.27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'avviso di cui all'art.23, comma 1, lett, e), dello stesso D.Lgs 152/2006 per la durata di trenta giorni (**dal 06/09/2021 al 06/10/2021**);
- a seguito della comunicazione di **Prot. N.16923 del 06/09/2021**, è pervenuta la richiesta del PICENO CONSIND di **Prot. N.4095 del 15/09/2021** (rif. Prot. Prov. N.17659 del 16/09/2021);
- con **Prot. N.20451 del 25/10/2021** è stato chiesto alla ditta di dare riscontro alle osservazioni del PICENO CONSIND;
- il **25/11/2021** (rif. Prot. Prov. N.22885 del 26/11/2021), il **07/12/2021** (rif. Prot. Prov. N.23611 del 09/12/2021) e il **16/12/2021** (rif. Prot. Prov. N.24556 del 20/12/2021) la **ADRIATICA COSTRUZIONI SRL** ha trasmesso l'**aggiornamento dell'istanza** ai sensi dell'art.27- bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., finalizzata al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art.23 dello stesso D.Lgs 152/2006 e s.m.i., comprensivo delle seguenti autorizzazioni (indicate dal proponente):
 - *Autorizzazione unica ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (in luogo dell'istanza di AUA iniziale)*
 - *Permesso di costruire*
 - *Autorizzazione paesaggistica*
- con **Prot. N.24 del 03/01/2022** è stato disposto l'avviso, ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- dalla data della pubblicazione dello stesso avviso, e per la durata di quindici giorni (**dal 03/01/2022 al 18/01/2022**) non sono pervenute osservazioni ai sensi del predetto art.27-bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

- con **Prot. N.1555 del 26/01/2022** è stata indetta per il **16/02/2022** la conferenza di servizi, in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.14-ter della legge n.241/1990 che ha chiesto integrazioni/aggiornamenti;
- il **05/04/2022** (rif. Prot. Prov. N.7352 del 07/04/2022) e il **16/05/2022** (rif. Prot. Prov. N.10535 del 17/05/2022) la ditta ha trasmesso gli elaborati integrativi/aggiornati richiesti con il verbale della conferenza di servizi del 16/02/2022 (**Prot. N.4156 del 24/02/2022**), costituiti da:
 - Elenco elaborati presentati integrati e sostituiti:
 - Relazione tecnica (rev. 02_maggio 2022)*
 - TAV.02_Planimetria generale (rev.03_maggio 2022)*
 - TAV.03_Planimetria rete acque (rev.02_maggio 2022)*
 - Schema di convenzione urbanistica (rev. 0_maggio 2022)*
 - Computo metrico (rev. 0_maggio 2022)*
 - Istanza di PAUR rettificata (rev.02_marzo 2022)*
 - Planimetria gestione impianto (rev.02_marzo 2022)*
 - Planimetria gestione impianto – sezioni (rev.0_marzo 2022)*
 - Planimetria gestione acque (rev.02_marzo 2022)*
 - Planimetria gestione emissioni (rev.02_marzo 2022)*
 - Planimetria catastale con indicazione percorsi scarico (rev.0_marzo 2022)*
 - Inquadramento condotta su base catastale e particolari costruttivi (rev.0_marzo 2022)*
 - Manuale impianto di frantumazione (rev.0_marzo 2022)*
 - Manuale impianto di vagliatura (rev.0_marzo 2022)*
- con avviso di **Prot. N.12100 del 06/06/2022** è stata indetta la conferenza di servizi, in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i. per il **14/06/2022**.

Atteso che alla conferenza di servizi del **14/06/2022**, iniziata alle ore 15.00, sono risultati presenti, collegati alla piattaforma Google Meet:

Gianni Giantomassi	Provincia Settore Tutela Ambientale
Daniela De Micheli	Provincia Settore Tutela Ambientale
Maria Sara Massoni	COMUNE di ASCOLI PICENO
Gianfranco Piccinini	PICENO CONSIND
Lorenzo Capponi	PICENO CONSIND
Alesiani Daniele	Consulente ADRIATICA COSTRUZIONI SRL
Capretti Andrea	Consulente ADRIATICA COSTRUZIONI SRL

Non sono intervenuti, invitati con l'avviso di **Prot. N.12100 del 06/06/2022**:

- ARPAM SERVIZIO TERRITORIALE ASCOLI PICENO
- ASUR MARCHE Area Vasta 5
- REGIONE MARCHE SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD
- COMANDO PROVINCIALE VVFF DI ASCOLI PICENO
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE
- COMUNE DI CASTEL DI LAMA

Si prende atto che l'ARPAM ha trasmesso un parere di **Prot. N.4864 del 16/02/2022** (rif. Prot. Prov. N.3531 del 17/02/2022), aggiornato con **Prot. N.18281 del 13/06/2022** (rif. Prot. Prov.N.12773 del 14/06/2022), entrambi pubblicati sul sito web della Provincia:

(https://www.provincia.ap.it/archivio41_via_0_138_672_1.html)

Richiamato che:

- il procedimento per il rilascio del **"Provvedimento autorizzatorio unico regionale"** è disciplinato ai sensi dell'art.27- bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art.6 della LR 11/2019;
- per lo stesso procedimento di VIA ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art.3 della LR 11/2019 la competenza è della Provincia di Ascoli Piceno in quanto il progetto è compreso nell'allegato B2, punto 7 lettera o) e la verifica di assoggettabilità a VIA si è conclusa con l'assoggettamento alla procedura di VIA.
- la predetta istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. è finalizzata al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art.23 dello stesso D.Lgs 152/2006 e s.m.i., comprensivo delle seguenti autorizzazioni (indicate dal proponente):
 - Autorizzazione unica ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.*
 - Permesso di costruire*

- *Autorizzazione paesaggistica*
- con la medesima istanza sono state richieste alla REGIONE MARCHE - SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD (ex PF TUTELA DEL TERRITORIO DI ASCOLI PICENO), come confermato con Prot. N.1057815 del 30/08/2021 (rif. Prot. Prov. N.16448 del 31/08/2021):
 - *Concessione idraulica allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;*
 - *Concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche tramite autorizzazione alla perforazione di un pozzo.*

1) Valutazione di impatto ambientale (VIA)

Richiamato il parere ARPAM di **Prot. N.4864 del 16/02/2022** (rif. Prot. Prov. N.3531 del 17/02/2022), comunque pubblicato sul sito web della Provincia:

- 1) Parere favorevole in merito al procedimento di VIA con le seguenti prescrizioni:

- *Al fine di verificare le previsioni degli impatti ambientali contenuti nel SIA, il monitoraggio ambientale deve consistere in almeno una campagna di misura semestrale della ricaduta delle polveri PM10 nei punti di monte e di valle del perimetro dell'impianto (in relazione ai venti prevalenti), con valori di pressione pari a circa 6 µg/m³ stimati come da Elaborato VIA_04 "Valutazione previsionale dell'impatto atmosferico".*
- *Al fine di implementare specifiche azioni di monitoraggio utili a verificare l'efficacia delle misure di previste, considerando un orizzonte temporale ampio, il monitoraggio dovrà essere effettuato per un periodo di almeno due anni, con esiti conformi ai valori stimati nella valutazione previsionale di impatto atmosferico.*
- *Il sistema di rilevazione proposto per il monitoraggio delle polveri PM10 dovrà avere sensori in grado di quantificare concentrazioni pari o inferiori al 50% del valore soglia impostato.*

2) Permesso di costruire

Dato atto che:

- l'impianto è catastalmente individuato al Foglio n.88, Particelle 619, 620, 622, 624, 626 del Comune di ASCOLI PICENO;
- il lotto ove è ubicato l'insediamento in esame, ricade all'interno di una zona produttiva identificata urbanisticamente come "ZONE PER ATTIVITA' PRODUTTIVA" (art. 65 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Ascoli Piceno);
- per tali ambiti, il PRG non individua nuove aree da destinare ad attività e servizi industriali al di fuori del perimetro del Piano Regolatore delle Aree di Sviluppo Industriale (PRASI) del Piceno Consind. Pertanto, gli interventi ricompresi entro la perimetrazione, sono regolati attraverso le specifiche N.T.A. del P.R.A.S.I.;
- dall'analisi del Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto, si evince che l'area in esame è classificata in parte a rischio medio di esondazione E2 ed in parte a rischio elevato di esondazione E3;
- l'area individuata in E3 dal PAI Tronto verrà utilizzata dalla ditta prevalentemente per il deposito del materiale EoW non rientranti nell'ambito della normativa sui rifiuti mentre l'attività di gestione rifiuti si svolgerà esclusivamente nell'area individuata in E2 dal PAI Tronto;
- il sito di intervento ricade in parte all'interno di aree tutelate dal D.Lgs 42/2004 e s.m.i, in riferimento all'art.142 comma 1 lett. c), e per tale motivo la ditta ha presentato la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi ai sensi dell'art.146, comma 2 del D.Lgs 42/04 e s.m.i.

Richiamato che:

- con **Prot. N.346 del 11/02/2022** (rif. Prot. Prov. N.3264 del 14/02/2022) il PICENO CONSIND ha espresso *"Parere favorevole di conformità urbanistica"* con le seguenti prescrizioni:
 - *il parcheggio pubblico di cui al DM 448/68 deve essere direttamente accessibile all'esterno;*
 - *deve essere prodotta specifica Convenzione urbanistica con il relativo computo metrico per la realizzazione delle opere di urbanizzazione così come riportato nelle osservazioni trasmesse con nota prot.4095 del 15/09/2021;*
- con **Deliberazione N.30 del 15/02/2022** il Comitato Direttivo del PICENO CONSIND ha formalizzato il succitato parere favorevole di conformità urbanistica confermando le suddette prescrizioni.

Dato atto che la ditta:

- ha rettificato l'istanza di PAUR;
- ha presentato l'adeguamento della *Tavola 02 - Planimetria generale stato di fatto/stato di progetto* alle prescrizioni del PICENO CONSIND di accesso indipendente al parcheggio;
- ha presentato schema di convenzione urbanistica con il relativo computo metrico.

Si prende atto che il PICENO CONSIND:

- con **Prot. N.1567 del 10/06/2022** (rif. Prot. Prov. N.12669 del 13/06/2022) ha comunicato che con Deliberazione del Comitato Direttivo N.169 del 09/06/2022 è stato espresso parere favorevole di conformità urbanistica con una prescrizione;

- con **Prot. N.1589 del 14/06/2022** (rif. Prot. Prov. N.12845 del 14/06/2022) ha trasmesso la **Deliberazione del Comitato Direttivo N.169 del 09/06/2022** con cui è stato espresso “*parere favorevole di conformità urbanistica con la prescrizione che il parcheggio pubblico deve essere realizzato con pavimentazione di tipo permeabile privilegiando l’uso di grigliati relativamente agli stalli con conseguente revisione del computo metrico*”.

Giantomassi: si prende atto del parere favorevole del PICENO CONSIND con la suddetta prescrizione.

Si ravvisa la necessità di chiedere, a perfezionamento dell’istanza, alla ditta di aggiornare i seguenti elaborati:

- Tavola 02 - Planimetria generale di intervento stato di fatto/stato di progetto**
- Computo metrico.**

La conferenza di servizi del 16/02/2022 aveva chiesto una relazione esplicativa per la verifica dell’all’applicazione delle NTA del PAI, lettera h o j, e la conseguente armonizzazione della documentazione già presentata.

La ditta conferma l’applicazione dell’art.11, lett. h) delle NTA del PAI Tronto in quanto è prevista la realizzazione di nuove volumetrie e rimanda alle valutazioni della Relazione geologica (elaborato RAS_05) a firma del dott. Geol. Daniele Morganti, con cui si dimostra la compatibilità idraulica dell’intervento.

3) Autorizzazione paesaggistica

L’ente competente al rilascio dell’Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. è il Comune di ASCOLI PICENO.

Massoni consegna il parere di Prot. N.50441 del 10/06/2022 che si conclude con “*Parere favorevole alla formalizzazione dei provvedimenti di competenza comunale (autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire), nell’atto conclusivo di approvazione della Conferenza di servizi di cui trattasi, attivata dalla Provincia di Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 27 bis del D. L.vo n.152/2006 e s.m.i., fermo il rispetto delle condizioni, prescrizioni, e modifiche impartite dagli altri enti interessati convocati e intervenuti nel procedimento amministrativo*”.

Il PAUR sarà rilasciato in considerazione del predetto parere di Prot. N.50441 del 10/06/2022, che si riporta in appendice per completezza di esposizione.

4) Autorizzazione art.208 del D.Lgs 152/2006

La conferenza di servizi del 16/02/2022 si era conclusa con la seguente richiesta di integrazioni:

- Relazione tecnica aggiornata con:
 - ricalcolo dei quantitativi in considerazione dell’altezza massima dei cumuli di 3 metri, conformemente alle *disposizioni della circolare MATMM (Prot. N.1121 del 21/01/2019), recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccati negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
 - descrizione della tipologia (marca e modello) e delle caratteristiche tecnico - funzionali degli impianti di frantumazione e di vagliatura, specificando la potenzialità oraria di trattamento;
 - stima dei volumi e dei quantitativi stoccabili istantaneamente dei materiali trattati in attesa di verifica;
 - stima dei volumi e dei quantitativi stoccabili istantaneamente del materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto (EoW);
 - codici EER, volumetria e quantitativi, modalità di stocaggio dei rifiuti generati dall’attività;
 - procedura descrittiva della produzione di EoW derivanti dalle operazioni di recupero di rifiuti delle varie tipologie contenete le seguenti informazioni:
 - descrizione della documentazione del sistema di gestione con l’evidenza del rispetto delle condizioni e dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per ogni lotto
 - documentazione attestante il monitoraggio delle caratteristiche dei rifiuti in ingresso
 - documentazione dei controlli effettuati sul lotto e tipo di caratterizzazione degli EoW prodotti con relativa certificazione
- descrizione della gestione dei materiali da costruzione a base di gesso (EER 170802), in relazione a quanto disposto all’art.2 comma 1 lett. “e” del D.Lgs 36/2003 ed alla circolare MATTM n.5205 del 15/07/2005 (che definisce gli standard per gli EoW prodotti dalle lavorazioni di cui alla tipologia 7.1 e, all’allegato “C1”, individua il “Gesso” quale materiale estraneo e ne dispone un limite massimo dello 0,6 % nel prodotto di recupero);
- rettifica della norma di riferimento della disciplina del deposito temporaneo di cui alla pagina 27 della Relazione tecnica (Rev.0 Novembre 2021);
- Planimetria aggiornata dell’impianto layout gestione rifiuti, in formato A3, da allegare al provvedimento finale con:
 - altezza revisionata dei cumuli;
 - rappresentazione di una sezione longitudinale e di una sezione trasversale dell’impianto;

La ditta ha trasmesso i seguenti elaborati integrativi/aggiornati:

- Relazione tecnica (Rev. 02_maggio 2022)

- Planimetria gestione impianto (Rev.02_marzo 2022)
- Planimetria gestione impianto – sezioni (Rev.0_marzo 2022)
- Manuale frantumatore (Rev. 0_maggio 2022)
- Manuale vaglio (Rev.0_maggio 2022)

De Micheli rappresenta che la ditta ha dato riscontro alle richieste espresse nella conferenza di servizi del 16/02/2022 negli elaborati aggiornati e che la documentazione è esaustiva.

Si prende atto che la ditta ha stralciato il codice EER 170802 *materiali da costruzione a base di gesso* dall'elenco dei rifiuti in ingresso.

Si dà atto pertanto che la **ADRIATICA COSTRUZIONI SRL** ha chiesto ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la messa in riserva (R13) e il recupero (R5) di rifiuti non pericolosi per le tipologie ed i quantitativi dettagliati nella seguente tabella:

Tip. DM 5.2.1998	Codici EER	Descrizione	Operazione di recupero	Quantità max stoccatile istantaneamente R13 (ton)	Quantità max stoccatile annualmente R13 (ton)	Quantità max trattabile annualmente R5 (ton)	Modalità di stoccaggio
7.1	101311 170101 170102 170103 170107 170904 200301	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali purché privi di amianto	R13 R5	500	35.000	35000	Cumuli h max 3 m
7.6	170302 200301	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattello per tiro a volo	R13 R5	460	35.000	35000	Cumuli h max 3m
1.1	150101 150105 150106 200106	Rifiuti di carta cartone e cartoncino inclusi i poliaccoppiati anche di imballaggi	R13	20	100	---	1 cassone
2.1	170202 200102 150107 191205 160120 101112	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro	R13	50	300	---	2 cassoni
3.1	120101 100210 160117 150104 170405 190118 191202 200140	Rifiuti di ferro acciaio e ghisa	R13	160	500	---	2 cassoni
6.1	020104 150102 170203 191204 200139	Rifiuti di plastica, imballaggi in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici	R13	20	100	---	1 cassone
9.1	030105 150103 030199 170201	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	R13	20	100	---	1 cassone

	200138						
	200301						

Dalla documentazione tecnica si desume che:

- l'area, di proprietà della stessa ADRIATICA COSTRUZIONI SRL, ha una superficie complessiva di 11.500 mq circa così suddivisa:
 - 2.520 mq ca pavimentati in cls, per l'attività di messa in riserva "R13" (deposito dei rifiuti in cumuli), le operazioni di trattamento "R5" dei rifiuti inerti mediante impianto mobile, per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero e per l'accettazione dei rifiuti in ingresso;
 - 9.000 mq ca su suolo non pavimentato, per il deposito delle EoW e parcheggio;
- i rifiuti identificati dalle tipologie 7.1 e 7.6 del Dm 05/02/1998 saranno depositati in cumuli di altezza massima di 3 metri nei rispettivi settori R13, separati mediante blocchi in cls in modo tale da evitare la miscelazione tra le diverse tipologie di rifiuti;
- per le tipologie di rifiuti 1.1, 2.1, 3.1, 6.1 e 9.1 del Dm 05/02/1998 sarà effettuata solo l'operazione di messa in riserva R13 e lo stoccaggio avverrà in cassoni scarrabili da 20 mc;
- nel settore R5 sarà effettuato il trattamento dei rifiuti di tipologia 7.1 e 7.6 del Dm 05/02/1998 mediante l'utilizzo di un impianto scarrabile costituito da un gruppo frantumatore, un nastro trasportatore e un deferrizzatore;
- i rifiuti inerti verranno quindi frantumati, vagliati, selezionati per granulometria e separati dalla componente ferrosa (e/o estranea); quest'ultima verrà gestita in deposito temporaneo all'interno di cassoni scarrabili e smaltita periodicamente mediante ditte terze autorizzate;
- il range di pezzatura dei materiali in uscita dal frantumatore è regolabile e conforme agli standard di conformità europei in base alla tipologia di prodotto che si intende ottenere, in linea di massima è variabile tra i 10 ed i 180 mm;
- il materiale inerte, una volta cessata la qualifica di rifiuto, verrà stoccati nelle aree di deposito delle MPS e successivamente avviato al riutilizzo nel settore edile e stradale come materia prima secondaria (End of Waste);
- i rifiuti inerti che, anche a seguito delle lavorazioni, non rispetteranno i requisiti ambientali e non cesseranno la qualifica di rifiuti in quanto non rispetteranno le caratteristiche merceologiche di una materia prima secondaria, verranno stoccati nell'apposita area e successivamente avviati, nel più breve tempo possibile, ai successivi impianti di recupero autorizzati in R5;
- la verifica del peso in ingresso e in uscita dei rifiuti gestiti nell'impianto avverrà mediante un impianto di pesa a ponte interrato, direttamente collegato con gli uffici di controllo.

Richiamato che l'ARPAM con **Prot. N.4864 del 16/02/2022** (rif. Prot. Prov. N.3531 del 17/02/2022), ha espresso parere favorevole in merito all'istanza di Autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013: *"Il procedimento unico di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. include l'istanza per l'autorizzazione unica ambientale (AUA). Sulla base della documentazione presentata, si esprimono valutazioni tecnico-ambientali favorevoli al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)"*

ARPAM con **Prot. N.18281 del 13/06/2022** (rif. Prot. Prov.N.12773 del 14/06/2022) ha integrato il parere di cui viene data lettura: *"Sulla base di quanto sopra rilevato, esaminata la documentazione integrativa presentata, sono confermate le valutazioni favorevoli di cui alla precedente nota ARPAM prot. 4864 del 16/02/2022 già trasmessa agli enti in indirizzo.*

Si prende atto degli aggiornamenti relativi al codice EER 17.08.02, che è stato stralciato dall'elenco dei rifiuti in ingresso; ciò rende superata la prescrizione n°22 di cui alla nota ARPAM in parola.

In relazione al punto 3.1 della relazione tecnica aggiornata al 16/05/2022 (Elaborato cod. 208_03) si conferma la necessità di inserire, a conclusione del processo di recupero, la predisposizione del documento di "Dichiarazione di conformità" del lotto recuperato con le informazioni minime richieste, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii."

Giantomassi: evidenzia che l'ARPAM non ha aggiornato il succitato parere di **Prot. N.4864 del 16/02/2022** espresso ai sensi del DPR 59/2013 e non ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., come già evidenziato nella conferenza di servizi del 16/02/2022.

Il richiamato parere favorevole di **Prot. N.4864 del 16/02/2022**, si riferisce all'istanza di AUA ai sensi del DPR 59/2013, inizialmente richiesta dalla ditta, che è stata aggiornata con l'autorizzazione ordinaria ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

La conferenza di servizi concorda all'unanimità di considerare il parere favorevole dell'ARPAM anche ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

5) Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

La conferenza di servizi del 16/02/2022 aveva chiesto i seguenti elaborati integrativi/aggiornati:

- *Relazione tecnica aggiornata in merito alla disciplina degli scarichi:*
 - *descrizione (unitamente a schemi e planimetrie) dell'impianto di trattamento previsto dall'art.42 delle NTA del PTA ("Acque meteoriche di dilavamento, acque di lavaggio, acque di prima pioggia") a cui deve essere fatto esplicito e puntuale riferimento;*
 - *descrizione della gestione delle acque meteoriche dell'Area EoW e del sistema (eventuale) di abbattimento dei solidi sospesi*
 - *descrizione dettagliata dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche dei servizi igienici con esplicito riferimento ai volumi di sedimentazione e digestione fanghi previsti dall'art.27, comma 9, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e COP in funzione della frequenza dello spурго;*
 - *Schema dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento da allegare al provvedimento di PAUR;*
 - *Schema dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche da allegare al provvedimento finale (con specificata la COP);*
 - *Stralcio planimetrico da allegare al provvedimento di AUA con specificato:*
 - *i percorsi delle acque reflue industriali, acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento;*
 - *pozzetti di prelievo;*
 - S1: acque reflue industriali IT 044 007 00020ISC**
 - S2: acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia;**
 - S3: acque reflue domestiche dei servizi igienici;**
 - S4: acque reflue Area EoW**
 - S5: pozzetto di raccordo finale;**
 - *Planimetria catastale con evidenziati i percorsi dello scarico e il FOSSO RIO SECCO;*

La ditta ha trasmesso le seguenti integrazioni/aggiornamenti:

- *Relazione tecnica aggiornata (rev. Maggio 2022)*
- *Planimetria gestione acque (rev.02_Marzo 2022)*
- *Planimetria catastale con indicazione percorsi scarico (rev.0_marzo 2022)*
- *Inquadramento condotta su base catastale e particolari costruttivi (rev.0_Marzo 2022)*

Giantomassi chiede chiarimenti in merito al calcolo del volume delle acque di prima pioggia da sottoporre a trattamento.

Alesiani rappresenta che il calcolo del volume della prima pioggia è riportato a pagina 44 della Relazione tecnica aggiornata (Rev.03 Maggio 2022).

Giantomassi verifica che il volume di acque meteoriche di prima pioggia da trattare, (13 mc) è conforme a quanto prescritto dalle NTA del PTA della Regione Marche.

Giantomassi evidenzia che l'ARPAM non si è espressa in merito al punto di scarico S4 (acque reflue di dilavamento dei cumuli nell'area di deposito delle EoW).

Nel parere ARPAM non è menzionato lo scarico S4 e non viene esplicitato se lo stesso deve essere sottoposto alla disciplina degli scarichi di acque reflue industriali, come per impianti analoghi.

Alesiani informa che la Regione Marche PF Tutela del Territorio di Ascoli Piceno (ora Settore Genio Civile Marche Sud) ha espresso un parere favorevole di assentibilità idraulica del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione delle opere, propedeutica al rilascio della concessione idraulica allo scarico in corpo idrico superficiali ("FOSSO RIO SECCO").

Giantomassi prende atto di quanto comunicato dalla ditta, ma il predetto parere non è stato trasmesso alla Provincia.

Si chiederà, pertanto, al competente SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD della Regione Marche di trasmettere il suddetto parere allo scrivente Settore.

Si precisa che l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali è condizionata all'acquisizione del parere idraulico.

6) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

La conferenza di servizi del 16/02/2022 aveva chiesto di fornire la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'anemometro da implementare in impianto.

A pagina 49 della Relazione tecnica aggiornata (Rev. Maggio 2022) sono state specificate le caratteristiche tecniche dell'anemometro.

7) **Impatto acustico (Legge 447/1995)**

Richiamato che:

- con Deliberazione Consiliare n.2 del 26.01.2016, il Comune di Ascoli Piceno ha adottato il Piano di Zonizzazione Acustica, in ottemperanza alla Legge Regionale Marche n. 28 del 14/11/2001, articolo 16 e alla Deliberazione di Giunta Regionale Marche n. 896 del 24/6/2003, Capitolo VI.
- Dalla zonizzazione acustica del Comune di Ascoli Piceno, l'area in esame ricade nella Classe VI – Aree esclusivamente Industriali, e per tal motivo l'attività in oggetto risulta compatibile con la classe acustica in cui viene svolta;
- in merito al titolo di cui alla Legge 447/1995 ente titolare della funzione e competente per il rilascio del relativo atto è il Comune, il quale si avvale dell'ARPAM che svolge la funzione di ente di supporto tecnico alle amministrazioni comunali;
- ARPAM ha espresso parere favorevole di Prot. N.4864 del 16/02/2022 così formulato: *“Dall'analisi della documentazione trasmessa si evince il rispetto dei valori limite di rumore previsti dalla normativa vigente pertanto risulta possibile esprimere una valutazione tecnico-ambientale favorevole”*

Pertanto il Comune deve trasmettere alla Provincia apposito atto, ai sensi della Legge 447/1995, da allegare al provvedimento finale.

Conclusioni conferenza di servizi:

Preso atto dei pareri favorevoli di:

- ARPAM di Prot. N.4864 del 16/02/2022 e Prot. N.18281 del 13/06/2022
- PICENO CONSIND di Prot. N.1589 del 14/06/2022
- COMUNE DI ASCOLI PICENO di Prot. N.50441 del 10/06/2022

Acquisiti, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., i pareri favorevoli di:

- ASUR MARCHE AREA VASTA 5 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
- REGIONE MARCHE SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD
- COMANDO PROVINCIALE DEI VVFF DI ASCOLI PICENO
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

La conferenza di servizi si conclude pertanto alle ore 16:00, favorevolmente al rilascio del provvedimento di PAUR per il progetto **“Realizzazione impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi”** in ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO località VILLA S.ANTONIO nel Comune di ASCOLI PICENO (AP), comprendente la Valutazione di impatto ambientale (VIA), ai sensi dell'art.23 dello stesso D.Lgs 152/2006, e s.m.i. e le seguenti autorizzazioni:

- *Autorizzazione unica ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.*
- *Permesso di costruire*
- *Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.42 del D.Lgs 42/2004*

Si chiede alla ditta ADRIATICA COSTRUZIONI SRL di far pervenire entro il termine di 15 giorni dalla ricezione del presente verbale, i seguenti elaborati aggiornati in considerazione della prescrizione del PICENO CONSIND:

- *Tavola 02 - Planimetria generale di intervento stato di fatto/stato di progetto*
- *Computo metrico.*

Si chiede di far pervenire allo scrivente Settore, entro il termine di 15 giorni dalla ricezione del presente verbale:

- alla Regione Marche SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD l'assentività idraulica ed autorizzazione alla realizzazione dei lavori per lo scarico di acque reflue industriali nel fosso Rio Secco;
- al Comune di ASCOLI PICENO l'atto ai sensi ai sensi della Legge 447/1995 (impatto acustico) da allegare al provvedimento finale;
- al Comune di ASCOLI PICENO l'atto ai sensi ai sensi dell'art.47 della LR 10/99 e s.m.i. (scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali) da allegare anch'esso al provvedimento finale.

f.to Dott.ssa Giulia Mariani
f.to Dott.ssa Daniela De Micheli

Il Funzionario
f.to Dott. Gianni Giantomassi

**SETTORE 6****RICOSTRUZIONE SISMA, SUE, SUAP, AMBIENTE*****Sportello Unico per l'Edilizia***Sue.ap@pec.it

Protocollo Generale 2022/6772

Protocollo Speciale 2022/12/PC

Pratica edilizia n. 2022/393

Spett.le:

Invio PEC**PROVINCIA DI ASCOLI PICENO****SETTORE II****Tutela e Valorizzazione Ambientale****P.O. Tutela Ambientale**P.E.C.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

OGGETTO: Pratica edilizia n. 2022/393 - Art. 20 - comma 3 - D.P.R. n. 380/2001, Relazione istruttoria e proposta di provvedimento comunale. Indizione conferenza di servizi in forma simultanea modalità sincrona per il 14/06/2022 (art. 14 legge n. 241/1990 e s.m.i.).

In relazione alla documentazione trasmessa dalla Provincia Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale, relativa alla Conferenza dei servizi dalla stessa indetta a seguito della domanda avanzata da STIPA VALENTINO nato a ASCOLI PICENO (AP) il 27/10/1960 residente in VIA SALARIA, N. 43 - 63079 COLLI DEL TRONTO (AP), codice fiscale STPVNT60R27A462A (in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE), della Società ADRIATICA COSTRUZIONI SRL con sede in VIA LEOPARDI GIACOMO, N. 33 - 63079 COLLI DEL TRONTO (AP), codice fiscale 02060080443 (in qualità di PROPRIETARIO) in data 26/01/2022, assunta al protocollo al n. 2022/6772, per i lavori di: **REALIZZAZIONE IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AI SENSI DEL D.M. 5/2/1998 E S.M.I.**, in questo Comune, sull'immobile / area distinta al catasto dei terreni al foglio n. 88 mappali n. 619, n. 620, n. 622, n. 624, n. 626, salvo altri e variati, Ubicato in ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO – L.TA' VILLA SANT'ANTONIO, SNC, si relaziona di seguito in merito alla gestione del procedimento istruttorio, e relativa proposta di provvedimento.

A. GESTIONE DELL'ENDOPROCEDIMENTO AI FINI DELLA FORMULAZIONE DEL PARERE DI COMPETENZA DI CODESTO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA - SUE -

a. Documentazione presentata in Conferenza dei servizi ed acquisita dallo Sportello Unico per l'Edilizia, assunta al n/s prot. n. 6772 del 26/01/2022 (n. 15 elaborati):

↔PDC_00_Disponibilità aree.pdf.p7m
 ↔PDC_01_Richiesta di Permesso di Costruire.pdf.p7m
 ↔PDC_02_Soggetti coinvolti.pdf.p7m
 ↔PDC_03_Relazione tecnica di asseverazione.pdf.p7m
 ↔PDC_04_Documento d'identità legale rappresentante.pdf.p7m
 ↔PDC_05_Documento d'identità tecnico incaricato.pdf.p7m
 ↔PDC_06_Procura speciale_firmata.pdf.p7m
 ↔PDC_07_Assolvimento imposta di bollo.pdf.p7m
 ↔PDC_08_Oneri istruttori.pdf.p7m
 ↔PDC_09_Modello ISTAT.pdf.p7m
 ↔PDC_10_Relazione tecnico illustrativa.pdf.p7m
 ↔PDC_11_Documentazione fotografica.pdf.p7m
 ↔PDC_12_TAV 01_Inquadramento territoriale e vincolistico.pdf.p7m
 ↔PDC_13_TAV 02_Planimetria generale e quadro degli interventi.pdf.p7m
 ↔PDC_14_TAV 03_Planimetria rete acque.pdf.p7m

b. Documentazione integrativa richiesta dal SUE: ⇐ //

c. Ricezione di integrazioni richieste nella conferenza dei servizi del 16/02/2022, acquisite dallo Sportello Unico per l'Edilizia, assunte al n/s prot. 12100 del 06/06/2022 (n. 15 elaborati):

⇐PAUR 10. elenco elaborati rev. maggio 2022pdf.p7m
 ⇐PAUR 01. istanza rettificata rev. marzo 2022pdf.p7m
 ⇐C.I._02. inquadramento condotta di scarico e particolari costruttivi rev. 0 marzo 2022pdf.p7m
 ⇐208_03. relazione tecnica Rev.03 _maggio 2022pdf.p7m
 ⇐208_05. planimetria gestione impianto rev.02 marzo 2022pdf.p7m
 ⇐208_06. planimetria gestione acque rev.02 marzo 2022pdf.p7m
 ⇐208_07. planimetria gestione emissioni rev.02 marzo 2022pdf.p7m
 ⇐208_09. planimetria gestione impianto particolari rev. 0 marzo 2022pdf.p7m
 ⇐208_10. planimetria catastale con percorso scarichi rev. 0 marzo 2022pdf.p7m
 ⇐208_11. manuale frantumatore marzo 2022pdf.p7m
 ⇐208_12. manuale vaglio marzo 2022pdf.p7m
 ⇐PDC_13_TAV 02_Planimetria generale e quadro degli interventi_rev.03_ maggio 2022.pdf.p7m
 ⇐PDC_14_TAV 03_Planimetria rete acque_rev.02_ maggio 2022.pdf.p7m
 ⇐PDC_16_Computo metrico maggio 2022.pdf.p7m
 ⇐PDC_17_Schema di convenzione Piceno Consind maggio 2022.pdf.p7m

d. La documentazione acquisita agli atti risulta completa e idonea per formulare la presente relazione istruttoria e proposta motivata di provvedimento comunale sotto gli aspetti urbanistico – edilizio e paesaggistico;

B. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

B.1. DESCRIZIONE dei lavori: Trattasi della realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi. Una porzione dell'impianto sarà pavimentata e utilizzata per effettuare le operazioni / lavorazioni di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi e un'altra sarà adibita al solo stoccaggio delle materie prime secondarie che esulano dall'ambito della normativa sui rifiuti. Le attività previste sono R13 - R5 di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 7.1, 7.6, e R13, per le tipologie di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 1.1, 2.1, 3.1, 6.1, 9.1, secondo la classificazione contenuta all'interno del D.M. 05.02.98. Il progetto della Ditta si sposa in pieno con i principi di un'economia circolare e sostenibile, in quanto si disincentiva l'utilizzo della discarica e lo sfruttamento delle cave permettendo la vendita di materiali inerti riciclati (materie prime seconde) a prezzi inferiori rispetto a quelli delle materie prime provenienti da cava. Essendo il fondo intercluso, la ditta ha ottenuto la titolarità al passaggio attraverso opportuno atto notarile e/o scritture private regolarmente registrate nei registri immobiliari.

B.2 DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Le opere in progetto da realizzare consistono in:

- B.2.1- Sistemazione di n. 2 piazzali in aderenza di cui il primo pavimentato;
- B.2.2- Istallazione di un box ufficio;
- B.2.3- Istallazione di una pesa a ponte;
- B.2.4- Messa in opera di un sistema di gestione, trattamento, scarico delle acque reflue e piovane.
- B.2.5- Istallazione di una recinzione perimetrale lungo tutta l'area d'intervento;
- B.2.6- Realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico;

B.2.1 SISTEMAZIONE DEI N. 2 PIAZZALI

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova piattaforma in conglomerato cementizio dove avrà luogo l'attività di recupero dei rifiuti inerti, temporaneamente stoccati entro le aree individuate dal PAI Tronto come sottoposte al vincolo "E2" rischio medio di esondazione. L'area interessata ha un'estensione di circa 2520 mq. e impermeabilizzata attraverso una pavimentazione industriale con la finitura quarzo dello spessore di circa 20 cm. e armata con rete elettrosaldata di opportuna consistenza in relazione ai sovraccarichi attesi. Tali aree saranno opportunamente organizzate e separate al fine di definire gli spazi adibiti alla messa in riserva in cumuli dei rifiuti in ingresso, al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni, al recupero dei rifiuti mediante impianto mobile di trattamento, e alla viabilità interna all'impianto. Entro quest'area troveranno spazio un box prefabbricato ad uso ufficio dotato di servizi igienici, la pesa a ponte funzionale alla

contabilità degli inerti, in ingresso, e in uscita, e la rete di raccolta acque piovane, compresa la realizzazione degli impianti di trattamento propedeutici allo scarico su corpo idrico superficiale. La pavimentazione sarà realizzata con pendenze adeguate alla raccolta sia delle acque piovane sia delle acque nebulizzate dagli irrigatori posti ad evitare la formazione di polveri. La restante parte del lotto, quasi interamente ricompresa all'interno dell'area individuata dal P.A.I. Tronto come sottoposta al vincolo "E3" rischio elevato di esondazione, verrà organizzata in modo tale da permettere lo stoccaggio delle materie prime seconde lavorate (MPS) e depositate su un manto idoneo realizzato con materiale arido.

B.2.2 BOX UFFICIO

Nel primo piazzale pavimentato, si prevede l'installazione di un manufatto prefabbricato ad uso ufficio ubicato all'ingresso del deposito, in prossimità della "stazione di pesa". A suo interno verrà allestito un apposito ufficio dedicato all'accettazione e alla relazione con i mezzi in ingresso/uscita.

Dal punto di vista tipologico, esso si presenta come un corpo di fabbrica isolato organizzato con due uffici separati da un disimpegno centrale e un bagno dotato di doccia per una dimensione in pianta pari a m. 8.00 x 2.40 m. (circa 19.2 mq).

L'organizzazione planimetrica è composta da un ingresso/disimpegno, due uffici e un bagno. La struttura sarà realizzata in lamiera metallica e finita con materiali idonei predisposti dal produttore del manufatto, che di per sé sarà immesso sul mercato in virtù di apposito marchio CE e pertanto conforme a tutti i requisiti tecnici e normativi applicabili (es. conformità degli impianti).

Lo smaltimento delle acque reflue del bagno avverrà mediante conferimento in ricettore superficiale previo trattamento all'interno di un manufatto interrato costituito da una vasca tipo "Imhoff" dotata di filtro anaerobico, dimensionato per 4/5 A.E. Tali portate verranno convogliate al recettore dopo la congiunzione alle acque meteoriche di prima e seconda pioggia recapitate sul piazzale esterno.

B.2.3 PESA A PONTE

Nel primo piazzale pavimentato, si prevede l'installazione di una pesa a ponte. L'impianto si rende necessario al fine di permettere la contabilizzazione delle quantità di materiale in ingresso e uscita. La pesa a ponte prevista è del tipo per impieghi stradali con vasca interrata della profondità di circa 50 cm. Il ponte è costituito da una struttura modulare removibile realizzata con travi longitudinali eletrosaldate, collegate tra loro da piastre bullonate. Il piano di copertura è realizzato da lamiere saldate alla struttura portante e provvisto di punti di ispezione collocati in corrispondenza delle celle di carico e della parte centrale al fine di permettere l'ispezione e pulizia della vasca. La struttura delle celle di carico è del tipo a compressione con grado di protezione IP 68.

La pesa verrà posizionata in corrispondenza del box ufficio in modo da agevolare le operazioni di verifica ed accettazione. Gli elementi strutturalmente rilevanti del manufatto sono la platea di fondazione e le pareti perimetrali realizzati in calcestruzzo di opportuna classe di resistenza a compressione armato con maglia metallica opportunamente dimensionata a sostenere i carichi previsti per l'uso.

B.2.4 SISTEMA DI GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE

B.2.4.1 ACQUE REFLUE DOMESTICHE PROVENIENTI DA SERVIZI IGIENICI

Nel primo piazzale pavimentato, si prevede l'installazione interrata di un sistema di trattamento reflui. L'acqua in uscita dai servizi igienici posti all'interno del box ufficio, viene inviata ad un impianto di trattamento del refluo così costituito: - Comparto di sedimentazione; - Comparto di digestione; - Filtro batterico anaerobico.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti per lo scarico in acque superficiali, è necessario infatti abbinare alla digestione all'interno della vasca "Imhoff" un comparto dedicato al filtro batterico anaerobico, all'interno del quale saranno collocate sfere in materiale plastico di opportuna pezzatura e funzionali all'instaurazione di una flora batterica anaerobica attraverso la quale avverrà la digestione delle sostanze organiche. In uscita dall'impianto verrà installato un pozzetto di ispezione (PC2) al fine di verificare la qualità delle acque prima che le stesse si ricongiungano alle portate meteoriche trattate e scaricate nel corpo idrico superficiale "Fiume Tronto".

B.2.4.2 ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA E DI SECONDA PIOGGIA

Nel primo piazzale pavimentato, si prevede l'installazione di un sistema di raccolta, depurazione, e smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia. Le aree pavimentate e impermeabilizzate con calcestruzzo finito al quarzo, saranno dotate di un adeguato e dedicato sistema di raccolta e depurazione delle acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal dilavamento delle superfici scolanti. Durante gli eventi meteorici, le acque che provengono dal dilavamento di tali superfici saranno intercettate e depurate, prima di essere conferite nella vasca di accumulo delle acque di seconda pioggia. In particolare, grazie alla realizzazione di opportune pendenze dei piazzali e la predisposizione di apposite cunette di scolo, le acque interessate saranno intercettate da pozzetti interrati collegati al sistema di accumulo e trattamento delle acque meteoriche dotato di opportuno sistema scolmatore, che avrà il compito di separare le acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia. Il progetto prevede lo scarico delle acque di prima pioggia depurate, in una vasca di accumulo delle

acque seconda pioggia previo passaggio in un pozzetto di controllo (PC 1). Tale volume di accumulo sarà necessario all'attingimento delle acque destinate a bagnare i cumuli di inerti al fine di abbattere le potenziali emissioni diffuse. Le acque di seconda pioggia, in uscita dal pozzetto scolmatore, seguiranno una linea di by-pass fino alla vasca di accumulo delle acque di seconda pioggia e successivamente inviate alla vasca di laminazione. Le acque verranno successivamente inviate al recettore finale.

B.2.5 RECINZIONE PERIMETRALE

L'intera area risulterà confinata entro una recinzione di altezza minima pari a 2.00 m. e realizzata con rete metallica resa solidale al suolo attraverso opportuni plinti di calcestruzzo. La stabilità dell'opera è garantita dall'inserimento di saette di irrigidimento ogni 6-8 metri.

La recinzione sarà realizzata in modo da creare una continuità con la base su cui è posta in modo da scongiurare possibili intrusioni da parte di animali o persone.

L'accesso al perimetro sarà garantito da apposito cancello di ampiezza opportuna.

B.2.6 PARCHEGGIO PUBBLICO

L'impianto sarà dotato di un parcheggio ad uso pubblico posto al di fuori dei n. 2 piazzali recintati, sul lato ovest in prossimità del cancello d'ingresso.

Il tutto come meglio descritto in relazione tecnica ed elaborati grafici allegati al progetto.

2. LOCALITA': l'intervento ricade sull'appezzamento di terreno distinto al catasto dei terreni di Ascoli Piceno al foglio n. 88 mappali n. 619, n. 620, n. 622, n. 624, n. 626, salvo altri e variati, Ubicato in ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO – L.TA' VILLA SANT'ANTONIO, SNC;

3. PRECEDENTI EDILIZI: //

4. ZONA URBANISTICA P.R.G. vigente: nel vigente Piano Regolatore Generale approvato definitivamente in adeguamento al P.P.A.R. con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2016, e successivamente pubblicato sul B.U.R. Marche, l'intervento ricade all'interno della Zona Omogenea: - "Zone per Attività Industriali", la cui norma tecnica attuativa (Art. 65 N.T.A. Norme Generali), così recita:

- "(...) Per gli insediamenti esistenti si rimanda ai rispettivi strumenti urbanistici ove presenti (...). Il P.R.G. non individua nuove aree da destinare a servizi industriali al di fuori del perimetro del P.R.A.S.I. del Piceno Consind, limitandosi a confermare solo le attività esistenti. Per le aree e gli immobili ricompresi nel perimetro del P.R.A.S.I., si rimanda agli specifici strumenti urbanistici di riferimento". Nel caso in specie gli strumenti urbanistici di riferimento sono:

1) *Variante Generale al Piano Regolatore delle Aree di Sviluppo Industriale (P.R.A.S.I.) dell'Agglomerato di Ascoli Piceno e Maltignano del Consorzio per la Industrializzazione delle Valli del Tronto dell'Aso e del Tesino* (approvata con Delibera di Giunta Provinciale n. 52 del 28/02/2005 di conformità, ai sensi dell'art. 26 della L.R.M. n. 34/1992, approvata definitivamente con Delibera di Consiglio Generale n. 10 del 31/03/2005, recepita con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 26/9/2005): L'intervento ricade in Zona Omogenea: **"Zona 1 Produttiva"** normata dall'art. 3 delle relative N.T.A. (Variante Normativa approvata con delibera di Consiglio Generale n. 04/CG/19 del 11/02/2019); Stralcio dei parametri urbanistici/edilizi di riferimento: "(..) - Rapp. Cop. Fond. </=0,50 mq/mq; - H. max </= m. 12,00 misurata all'imposta della copertura con esclusione, da computo dell'altezza massima di tutti i volumi tecnici connessi con l'impiantistica degli edifici, compresi camini, silos, torri di raffreddamento, nonché paramenti pubblicitari e/o manufatti destinati alla schermatura delle falde di copertura; D. confini: m. 6,00; D. fabbricati = m. 10,00; S. parcheggio: 10 mq x addetto + 1mq / 10 mc. (..)"

5. REGOLAMENTAZIONE EDILIZIA vigente: Variante generale al regolamento edilizio comunale (R.E.C.), approvata con Delibera di Consiglio Comunale di A.P. n. 32 del 13/06/2012, in adeguamento al R.E.T. Regionale;

6. CENTRO ABITATO D.L.vo n. 285/92: i lavori ricadono nel centro abitato comunale n. 23 perimetrali ai sensi del Nuovo Codice della Strada, di cui al D. L.vo n. 285/92 e s.m.i., la cui variante è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 28/04/2009;

7. SISTEMA VINCOLISTICO di riferimento:

←Intervento CONFORME alle Prescrizioni di Base di tutela di fascia Pedappenninica di PPAR: - Sottosistema Territoriale: - Aree V ambiti annessi ad infrastrutture a maggiore intensità di traffico (artt. 20-23 N.T.A.); - Sottosistema geologico geomorfologico e idrogeologico: - Tutela specifica Corsi d'acqua (art. 29 N.T.A.);

←Intervento NON SOTTOPOSTO al vincolo paesaggistico del fiume Tronto (art. 142 comma 1 lett. c) D. L.vo n. 42/2004 e s.m.i.) (contrariamente da quanto accertato dal progettista), pertanto esso non necessita del rilascio della relativa

autorizzazione paesaggistica;

←Intervento in parte SOTTOPOSTO a vincolo PAI E2" - aree a rischio medio di esondazione, così come individuate nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto (part. 619 e posizione part. 620);

←Intervento in parte SOTTOPOSTO a vincolo PAI E3" - aree rischio elevato di esondazione così come individuate nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto;

←Intervento SOTTOPOSTO a Vincolo Sismico ai sensi della Legge 2/2/74 n. 64 e s.m.i.;

8. DISTACCHI D.: ammissibili;

9. ALTEZZE H.: ammissibili;

10. SUPERFICI S.: ammissibili;

11. VOLUMI V.: ammissibili;

Data esame del progetto nella Riunione di Servizio: ← **10/06/2022**

Richiamate le Conferenze dei Servizi di approvazione del progetto espletate e da espletare;

Visto il progetto presentato, poi in seguito integrato;

Visto la zona urbanistica "industriale - produttiva" d'intervento, e la norma tecnica attuativa di riferimento del vigente P.R.A.S.I. Consortile;

Valutato il sistema vincolistico, le esenzioni, e le deroghe ricadenti sull'area oggetto d'intervento;

Visto la cartografia dei vincoli paesaggistici, e valutato che l'intervento (contrariamente da quanto asserito negli elaborati di progetto) ricade fuori dal vincolo paesaggistico del fiume Tronto, di cui all'art. 142 comma 1 lett. c) del D. L.vo n. 42/2004 e s.m.i., pertanto esso non necessita della relativa autorizzazione;

Valutato che l'intervento ricade in aree PAI - fiume Tronto, in parte su aree a rischio medio di esondazione E2", e in parte su aree a rischio elevato di esondazione "E3";

Vista la verifica tecnica prodotta dal progettista volta a dimostrare la compatibilità tra gli interventi, le condizioni di dissesto e il livello di rischio idraulico presente nelle aree in esame;

Visto il parere favorevole di conformità urbanistica con prescrizioni, espresso dal Consorzio per la Industrializzazione delle Valli del Tronto dell'Aso e del Tesino, prima con nota prot. 346 del 11/02/2022, poi con deliberazione di Comitato Direttivo n. 30 del 15/02/2022;

Valutato in generale l'ammissibilità dell'intervento richiesto, il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, per quanto di competenza, ESPRIME in merito al progetto parere favorevole esclusivamente sotto il profilo edilizio e paesaggistico, ferme le condizioni, le prescrizioni, e le modifiche impartite dagli enti interessati convenuti nel procedimento amministrativo della conferenza dei servizi di cui trattasi.

Si evidenzia che i relativi provvedimenti autorizzatori di competenza comunale (autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire) si formalizzino con l'atto di conclusione / approvazione della Conferenza di servizi di cui trattasi, attivata ai sensi dell'art. 27 bis del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i. con il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e con il rilascio del "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" art. 6 L.R.M. n. 11/2019, e che contestualmente l'approvazione del progetto costituisca adozione di variante parziale del vigente PRASI Consortile.

Ascoli Piceno lì 10/06/2022

il Responsabile dell'endoprocedimento

f.to digitalmente

Arch. Fabrizio Filipponi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale, ai sensi dell'art. 21 del D. L.vo n. 82/2005 sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL DIRIGENTE

In relazione alla documentazione trasmessa dalla Provincia Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale, relativa alla Conferenza dei servizi indetta a seguito della domanda avanzata da STIPA VALENTINO nato a ASCOLI PICENO (AP) il 27/10/1960 residente in VIA SALARIA, N. 43 - 63079 COLLI DEL TRONTO (AP), codice fiscale STPVNT60R27A462A (in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE), della Società ADRIATICA COSTRUZIONI SRL con

sede comunale di Via Giusti 5, 63100 Ascoli Piceno - tel. 0736/298519 - 0736/298522

posta elettronica certificata sue.ap@pec.it – Sito <https://sportellounico.comune.ap.it/sue/>

sede in VIA LEOPARDI GIACOMO, N. 33 - 63079 COLLI DEL TRONTO (AP), codice fiscale 02060080443 (in qualità di PROPRIETARIO) in data 26/01/2022, assunta al protocollo al n. 2022/6772, per i lavori di: **REALIZZAZIONE IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AI SENSI DEL D.M. 5/2/1998 E S.M.I.**, in questo Comune, sull'immobile / area distinta al catasto dei terreni al foglio n. 88 mappali n. 619, n. 620, n. 622, n. 624, n. 626, salvo altri e variati, Ubicato in ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO – L.TA' VILLA SANT'ANTONIO, SNC, fatte proprie le analisi istruttorie del Responsabile del Procedimento,

COMUNICA L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Parere favorevole alla formalizzazione dei provvedimenti di competenza comunale (autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire), nell'atto conclusivo di approvazione della Conferenza di servizi di cui trattasi, attivata dalla Provincia di Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i., fermo il rispetto delle condizioni, prescrizioni, e modifiche impartite dagli altri enti interessati convocati e intervenuti nel procedimento amministrativo.

Ascoli Piceno lì 10/06/2022

IL DIRIGENTE

f.to digitalmente
Arch. Ugo Galanti

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale, ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.